



ASIA/IRAN - Otto cristiani condannati per "azioni contro la sicurezza nazionale"

Shiraz (Agenzia Fides) – otto cristiani evangelici di Shiraz sono stati condannati all'arresto con l'accusa di aver compiuto "attività contro la sicurezza nazionale" e propaganda contro l'ordine sociale". Ne dà notizia, in una nota inviata all'Agenzia Fides, l'organizzazione Christian Solidarity Worldwide (CSW), impegnata nella difesa della libertà religiosa. La sentenza di condanna è stata emessa martedì 16 luglio. Sette dei condannati erano stati arrestati il 12 ottobre 2012 durante un'irruzione compiuta dai servizi di sicurezza in una casa di Shiraz dove era in corso un incontro di preghiera comunitaria. Gli arrestati erano poi stati rilasciati su cauzione. Le condanne comminate dal tribunale variano da sei a un anno di prigione. Si prevede che i condannati facciano appello contro la sentenza. In un comunicato, il National Council of the Church of Iran – realtà a cui appartenevano i cristiani arrestati - ha respinto come "totalmente infondate" le accuse. "In conformità con il Vangelo" si legge nel comunicato "la Chiesa è apolitica. Come leali cittadini, noi continueremo a pregare per i nostri leader e per la pace e la riconciliazione della nostra Nazione". (GV) (Agenzia Fides 19/7/2013).